

Rassegna del 02/02/2025

FIPCRER

| | | | | | |
|----------|------------------------------|----|---|-------------------|---|
| 02/02/25 | Corriere Romagna | 37 | La capolista Massa Lombarda vince il recupero con l'Easy Car | ... | 1 |
| 02/02/25 | Gazzetta di Modena | 40 | Mo.Ba e Pgs Smile si prendono i derby in Dr1 e Dr2 | ... | 2 |
| 02/02/25 | Gazzetta di Parma | 32 | Match senza storia: la Staff Magik soccombe anche contro Faenza Non basta Mazuryshena | Minato Stefano | 3 |
| 02/02/25 | Gazzetta di Reggio | 35 | La ReBasket in casa della Nervianese | Bellelli Riccardo | 4 |
| 02/02/25 | Nuova Ferrara | 34 | Serie B interregionale Adamant in missione speciale a Jesolo per due punti in più al play in | Montanari Lorenzo | 5 |
| 02/02/25 | Nuova Ferrara | 34 | Dr1 Benedetto 1964 Cento stasera a Budrio È spareggio per conservare il terzo posto | ... | 6 |
| 02/02/25 | Resto del Carlino Ferrara | 9 | Adamant fa la conta dei giocatori disponibili A Jesolo una trasferta da affrontare in salita | Cavallini Jacopo | 7 |
| 02/02/25 | Resto del Carlino Forlì | 12 | Baskérs imbattuti: è la 16ª vittoria E la società replica: «Il volley al PalaPicci» | ... | 8 |

DR1

La capolista Massa Lombarda vince il recupero con l'Easy Car

LUGO

Nel recupero della nona giornata di andata, tutto facile o quasi per la capolista Lusa Massa Lombarda. Imola tiene vivo il match per 25 minuti trovando anche il vantaggio in un

paio di occasioni, poi subisce un parziale negativo che consente la fuga ai padroni di casa. Nell'ultima frazione Baldassari e compagni lottano per ridurre il gap, che però si allarga col passare dei minuti sino al -20 conclusivo.

LUSA MASSA 73
EASY CAR IMOLA 53

INTERNATIONAL IMOLA: Sinatra 8, Dall'Osso 6, Basciani 4, Poloni 4, Carrelli 1, Baldassarri 8, Ronchini 7, Benintendi 12, Bisi, Di Antonio 3.

LUSA BASKET MASSA LOMBARDA: Ravaglia 2, Colombo 10, Spinosa A. 14, Dalla Malva 5, Caroli 10, Iapparone, Flan 2, Rivola 8, Fabiani 8, Gorini 2, Ciadini 12. All. Solaroli..

ARBITRI: Di Nocera di Parma e Venturi di Riolo.

PARZIALI: Parziali: 11-13; 33-23; 47-33

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket In Serie C arriva una sconfitta per Vignola. Cavezzo è super e vince anche contro Cesena Mo.Ba e Pgs Smile si prendono i derby in Dr1 e Dr2

È ormai entrato nel vivo il fine settimana del basket modenese. Tante sfide interessanti a partire dai diversi derby che hanno caratterizzato questa giornata.

In Serie C c'è da registrare la sconfitta di Vignola con Zola Predosa. Scendendo in Dr1 ecco la prima sfida tutta modenese quella che ha visto la Mo.Ba superare l'Ottica Castelfranco. Partita, questa, che si è conclusa 89-66. Stessa categoria, ma non era un derby, per la gara tra Medolla e Jolly Reggio Emilia. In questo caso è la formazione della Bassa ad avere la meglio. In Dr2 è corsara la Pgs Smile Formigine che passa sul campo della Nazareno. In Serie B femminile è sempre super Cavezzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| | |
|--------------|----|
| ZOLA PREDOSA | 83 |
| VIGNOLA | 62 |

SERIE C

ZOLA: Chiusolo 2, Degregori 5, De Ruvo 6, Tosini 8, Bianchini 15, Balducci 12, Ranieri 6, Ferdeghini 4, Rossi 14, Dall'Ormo, Lovisotto 6, Mazzacurati 3

VIGNOLA: Torricelli R. 13, Papotti ne, Cavani, Bussoi 9, Miami, 9 Fossati, Cappelli 9, Torricelli F. 4, Namini, Vuconovic 2, Righi 6, Perez De La Blanca 11, All. Landini Ass. Sangermano

PARZIALI: 20-7; 27-14; 25-18; 11-23

| | |
|--------------|----|
| JOLLY REGGIO | 90 |
| MEDOLLA | 62 |

DR1

JOLLY REGGIO: Ilari 6, Picinini 3, Riccò 5, Marino 10, Azzali 11, Taddei 6, Bovio 26, Gabbi 14, Braglia, Canovi 9, Boni, All. Stachezzini

MEDOLLA: Mattioli 11, Moussjid 5, Barbieri 2, Giovanelli 4, Mantovani, Fricatel 4, Vivarelli 14, Luppi 9, Truzzi 8, Baccarani 5, All. Duca

PARZIALI: 20-15; 20-8; 34-26; 16-13

| | |
|--------------|----|
| MO.BA. | 89 |
| CASTELFRANCO | 66 |

DR1

MO.BA.: Guazzaloca 14, Lelli 16, Nasuti 11, Guardasoni M. 20, Guardasoni L. 9, Mengozzi 6, Morgotti 7, Marzo 6, Prolì, Berni, Covolo, All. Boni

OTTICA AMIDEI: Tomesani 18, Dawson 11, Coslivi 5, Lorusso 4, Vannini 2, Betti 6, Del Papa, Lanzarini 5, Roncarati 15, Pascucci, Fraulini, Govoni, All. Clifone

PARZIALI: 19-14; 47-31; 61-45

| | |
|-----------|----|
| NAZARENO | 51 |
| PGS SMILE | 78 |

DR2

NAZARENO: Ferrari N., Sabbatini L. 4, Termani P. 4, Bonfiglioli E. 4, Martino A., Prampolini C. 8, Rizzo S. 1, Fontanesi F., Farfoll 14, Salvarani E., Biagioni A.7, Merighi 9, All. Girolidi

PGS SMILE: Leonni 1, Marra 11, Mercanti 2, Ruiu 6, Guzzani 15, Paladini 18, Lurichi, Mussini 2, Bartelli 4, Bernabei 11, Carretti 8, All. Barbieri

PARZIALI: 12-10; 28-34; 41-58

| | |
|---------|----|
| CAVEZZO | 46 |
| CESENA | 27 |

SERIE B DONNE

WAMGROUP CAVEZZO: Silgard 6, Togliani 5, Cariani 5, Kolar, Verona 11, Maini 6, Bernardoni 11, Stefanini, Pola 2, Zucchi All. Piatti

CESENA: Gori, Giorgini, Clement 2, Polini 5, Battistini 3, Duca 11, Andrenacci, Currà 2, Bianconi 4, Marras, All. Chiadini

PARZIALI: 13-10; 26-16; 35-22



Serie B femminile

Match senza storia: la Staff Magik soccombe anche contro Faenza Non basta Mazuryshena

STAFF MAGIK 58
FAENZA BK PROJECT 87
(17-26; 34-47; 43-72)

Staff Magik Rosa: Azzellini 7 (1/2, 0/1), Mazuryshena 26 (6/10, 4/9), Falanga 11 (1/2, 3/10), Panizzi 3 (0/1, 1/3), Uggen 3 (1/8, 0/4), Sabbioni 4 (2/6), Mordazzi 2 (1/2), Toli (-, 0/1), Marzoli (0/1), Carlomagno 2 (1/2). **All. Donadei**

Faenza Basket Project: Cavassi 21 (3/6, 3/6), Panzavolta 4 (2/3), Babini 10 (-, 3/4), Bernabè 13 (4/7, 1/3), Scekcic 19 (8/11, 0/2), Ceroni 14 (4/5, 2/3), Ciuffoli 1 (0/5), Cavina (0/1), Onyekwere 5 (2/2, 0/1), Mazzoni, Rotaru (0/1, 0/1), Zoli (0/1). **All. Leonardi**

Arbitri: Diemmi di Parma e Rossi di Bologna
Note: tiri liberi Staff Magik Rosa 8/11, Faenza Basket Project 14/23; uscita per cinque falli: Onyekwere al 36'13"; fallo antisportivo di Mazuryshena al 23'04".

» Anche Faenza risulta fuori dalla portata della Staff che, contro la compagine romagnola, incassa la quindicesima sconfitta stagionale. L'illusione di potersi giocare la partita non è durata molto, anche perché le ospiti sul piano offensivo le hanno indovinate tutte, colpendo sia da sotto con Scekcic sia da fuori con nove triple e 21 punti di Cavassi.

Di contro le ducali hanno pagato la serata no di Uggen, solo in parte bilanciata dalla bella prova di Mazuryshena, 26 punti, e dall'incoraggiante debutto della 2010 Roberta Carlomagno che ha bagnato il suo esordio con un canestro e alcune belle ini-

ziative in attacco.

I primi cinque minuti vedono molto equilibrio in campo anche se la Staff sembra adeguarsi ai ritmi di gioco delle ospiti. Preoccupa l'imprecisione al tiro di Uggen (0/6 nel primo quarto). Appoggiando il pallone sulle lunghe Scekcic e Bernabè, Faenza opera il primo allungo (9-16 al 6'). Le ingenuità sulle rimesse dal fondo regalano punti alle romagnole che alla prima sirena sono avanti di nove.

Nel secondo quarto due triple di Falanga regalano l'illusione di rimettere in discussione il risultato (23-23 al 2'). A Faenza basta un minuto per confezionare un parziale di 9 a 0 che ristabilisce i valori.

La Staff piomba a -20 (25-45 al 7'), poi si risollewa prima dell'intervallo portandosi a -13. E' il terzo quarto a segnare definitivamente la sfida. Dopo il -11 raggiunto con Mazuryshena, la squadra perde completamente il filo del gioco, subendo un break di 23 a 4 che non ammette discussioni.

Nell'ultima frazione la Staff torna a giocare. Chiude il parziale sul 15 pari; piccolo segnale positivo in vista della decisiva sfida di sabato prossimo in casa con Ferrara.

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La ReBasket in casa della Nervianese

Basket Serie B Bella occasione per far punti



L'ala piccola della ReBasket Elias Longagnani in azione al pala Bigi

di **Riccardo Bellelli**

Reggio Emilia Ultima giornata della regular season per il campionato di serie B Interregionale.

La ReBasket 2000 dopo la vittoria interna ottenuta pochi giorni fa sulla Blu Orobica, chiude la prima parte della stagione fuori casa nel pomeriggio di oggi sul campo della Nervianese.

Nella gara di andata sconfitta 89-96 per la squadra di Baroni a cui non bastò un super Alberione da ben 35 punti personali. Dall'altra parte 21 punti per Segala e 20 per Ceppi che trascinarono la Nervianese a vincere una gara abbastanza equilibrata ed incerta. Una vittoria permetterebbe ai reggiani di scavalcare proprio i padroni di casa che attualmente affiancano la ReBasket 2000 in graduatoria a quota 16 e questo potrebbe avere un peso nella prossima fase del campionato. La Nervianese ha attualmente la seconda peggior difesa del campionato ma un attacco performante con gli esterni

Stefano Ceppi, Gregorio Meroni e Lorenzo Segala in doppia cifra.

Iseo, Sangiorgese, Pizzighettone, Gardonese e Stings si preparano al girone play off ma possono ancora spostare qualcosa nelle rispettive posizioni

I reggiani di Baroni vogliono chiudere la prima parte della stagione con un successo

mentre il sesto posto è in bilico tra Bologna Basket 2016 e SocialOsa Milano. Le altre giocheranno il girone di play in-out.

Classifica: Basket Iseo 30, Sangiorgese Legnano, BT 1995 Pizzighettone 28, Gardonese, Stings Curtatone 26, SocialOsa, Bologna Basket 2016 22, Nervianese, ReBasket 2000, Blu Orobica Bergamo 16, Libertas Cernusco 14, Sansebasket 8. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie B interregionale Adamant in missione speciale a Jesolo per due punti in più al play in

di **Lorenzo Montanari**

Ferrara Allarme praticamente rientrato. Ieri mattina l'Adamant è ritornata in palestra, recuperando, anche se non al 100% della forma, Bal labio, Drigo, Santiago e Tiagande. Ancora ai box, con l'auspicio che possano rivedersi oggi, Dioli e Solaroli, come i compagni di squadra vittime di attacchi influenzali.

A Jesolo, con palla a due alle 18, scenderà sul parquet del Pala Cornaro un'Adamant non brillante dal punto di vista della forma fisica, ma desiderosa di vendere cara la pelle, in quella che rappresenterà l'ultima gara della prima fase della stagione. Con la più che possibile esclusione dal campionato di Valsugana, che oggi dovrebbe comunque scendere sul parquet, in attesa di capire se entro martedì riuscirà a saldare la rata Fip (altrimenti sarà estromessa dal torneo), il match odierno in terra veneziana assume valore per entrambe le compagini, con i punti in palio che sarebbero portati da entrambe nel play in.

La Secis, 11 successi e 10 ko finora, si gioca la certezza dell'accesso al play in e quindi deve vincere per conquistarla sul campo, a prescindere dalle eventuali disgrazie padovane, mentre Ferrara vuole vincere per recuperare due punti, dopo che molto probabilmente perderà appunto i quattro centrati contro Valsugana. Insomma, Secis e Adamant vogliono vince-

re.

«Jesolo ci ha battuto nella partita d'andata e siamo quindi consapevoli della loro forza e delle loro possibilità – dice il vice coach Marco Castaldi –. Dobbiamo giocare una gara diligente dal punto di vista tattico, in modo da riuscire a produrre la nostra pallacanestro al meglio delle nostre possibilità. La Secis ha in Malbasa e Bovo i due giocatori più importanti, senza dimenticare Tuis, un ottimo tiratore, che all'andata ci fece male. Grande attenzione su questi tre giocatori, ma su tutto il loro impianto di gioco molto rapido e che ha nel quintetto titolare e in Caridi, il nuovo innesto che sta partendo dalla panchina, il 90% della loro produzione di punti. Quindi, testa collegata e pronti a una battaglia, perché questo sarà».

Con 19 punti realizzati a gara, Malbasa è il capocannoniere del girone, ben coadiuvato da Bovo (16) e Tuis (12). Inoltre, l'innesto di Caridi, alla sesta gara con la Secis (11 punti di media), ha portato solidità e sostanza a un gruppo che all'andata, anche complici i vari guai fisici che avevano colpito l'Adamant, espugnò la Bondi Arena, violandola dopo quasi un anno solare di imbattibilità. Da allora è passata molta acqua sotto i ponti: l'Adamant, nonostante gli infortuni e i diversi guai fisici, è riuscita a mantenersi sempre ai piani altissimi della graduatoria e ora vuole chiudere bene la prima fase del campionato,

espugnando il parquet della Secis.

Poi, dal fine settimana del 15-16 febbraio, via al play in, incrociando il girone che era dell'Adamant la scorsa stagione, che decreterà le otto compagini che si giocheranno la promozione in B Nazionale attraverso la roulette dei play off. Nelle dodici gare del play in, divise fra andata e ritorno, l'Adamant affronterà Iseo, Sangiorgese, Pizzighettone, Gardonese, Mantova e una fra Bologna Basket e Social Osa Milano, a cui basterà superare Cernusco, indipendentemente dal punteggio dei bolognesi, per essere fra le prime sei classificate.

Il programma della 22ª giornata (oggi, ore 18) : San Bonifacio-Gorizia (g.i.), Petrarca Padova-Montebelluna (ore 18.30) , Valsugana-Monfalcone (ore 18.30), Trieste-Virtus Padova, Oderzo-Pordenone, Jesolo-Ferrara.

La classifica: Monfalcone 34, Pordenone 32, Ferrara 32, Virtus Padova 24, Oderzo 24, Valsugana *22, Jesolo 22, Gorizia 18, San Bonifacio 18, Petrarca Padova *14, Trieste 8, Montebelluna 2 (* una gara in meno).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Castaldi

Il vice coach inquadra gli avversari e le chiavi del match



Mathias Drigo

Anche il capitano ha smaltito l'attacco influenzale

Allarme rientrato

Quasi tutti si sono ripresi dall'influenza



Drl Benedetto 1964 Cento stasera a Budrio È spareggio per conservare il terzo posto

▶ Volge al termine la regular season e arriva un appuntamento importante, questa sera con palla a due alle 19, per la Benedetto 1964 Cento. La squadra del coach Gianni Trevisan sarà infatti di scena sul parquet di Budrio, per dare vita a uno dei più classici scontri diretti. Entrambe le compagini sono attestate a quota 22 punti, quattro in meno della Bianconeri Baricella vicecapolista, che però non ha ancora riposato e ha già disputato il nono turno di ritorno, espugnando il parquet del Progresso Happy Basket. Ecco che il match di stasera in terra bolognese assume per i biancorossi centesi un valore doppio: vincere per rimanere al terzo posto, ma da soli, e proseguire l'inseguimento dei bolognesi. Inarrivabile, invece, la capolista Despar 4 Torri, dominatrice assoluta della stagione regolare, che alla vigilia di questo terz'ultimo turno era prima a quota 36, con 18 vittorie in altrettante partite e ampiamente qualificata per i playoff. Se l'anno scorso i granata ferraresi si sono arresi solo nella finale promozione, che allora premiò la Cestistica Argenta, quest'anno si presentano come favoriti assoluti al salto di categoria. Chissà se anche questa volta si deciderà chi festeggia al termine di un derby.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie B: alcuni giocatori ancora alle prese con l'influenza, solo all'ultimo momento si capirà chi potrà esserci o meno

Adamant fa la conta dei giocatori disponibili A Jesolo una trasferta da affrontare in salita



i veneti hanno in Bovo e Malbasa i due spauracchi principali, giocatori dal talento offensivo notevole

E' l'ultima giornata della prima fase e i due punti hanno un peso specifico importante dopo il ko dell'andata

FERRARA

Jesolo non deve portare bene all'Adamant, che per la seconda volta su due in campionato affronta i veneti in condizioni fisiche precarie, cercando di rischiare il fondo del barile per trovare quelle energie necessarie a superare i malanni di stagione e portarsi a casa un successo che sarebbe importantissimo in ottica seconda fase. Al Pala Cornaro (ore 18) i biancazzurri fanno visita alla Secis dopo aver attraversato tre giorni da incubo sul fronte della febbre e dell'influenza: solo a ridosso della palla a due si capirà chi potrà scendere in campo e chi no, dopo aver annullato l'allenamento di venerdì pomeriggio con sei giocatori debilitati, ieri mattina la condizione generale era un minimo migliorata, ma neppure tanto, e 2-3 giocatori accusavano ancora sintomi febbrili. In pratica, proprio come successe all'andata quando il grave infortunio di Turini e quelli di Tio e

Santiago condizionarono l'immediata vigilia della sfida, Ferrara non ha potuto preparare alcun piano partita, e dovrà entrare in campo forte dell'autostima e della consapevolezza guadagnate nell'ultimo mese.

Jesolo si gioca l'ingresso tra le prime sei: con una vittoria sarebbe dentro, in caso contrario - con la posizione di Valsugana ormai compromessa - deve sperare in una sconfitta di Gorizia a San Bonifacio per festeggiare l'approdo ai play-in.

L'Adamant, al contrario, lavora per estromettere Jesolo dal 'mini girone' della seconda fase: se dovesse salire Gorizia, infatti, gli estensi partirebbero con quattro punti in più ed il cammino per accedere ai playoff in una posizione favorevole sarebbe più comodo.

Calcoli che diventeranno concreti già questa sera: Jesolo ha in Bovo e Malbasa i due spauracchi principali, giocatori dal talento offensivo notevole che all'andata misero in crisi la difesa biancazzurra, affaticata dalle tre partite ravvicinate e dagli infortuni in serie.

Purtroppo la situazione si ripropone, la speranza è che quanto di buono immagazzinato dall'Adamant in questo mese basti per avere la meglio dei padroni di casa: prevista la presenza di un nutrito manipolo di supporters da Ferrara, servirà anche la loro voce per spingere Drigo e compagni al sesto successo di fila. Viste le condizioni del gruppo, sarebbe un'impresa o giù di lì.

Jacopo Cavallini



Il capitano dell'Adamant, Mathias Drigo (Foto Bp)



Baskérs imbattuti: è la 16ª vittoria E la società replica: «Il volley al PalaPicci»

Basket serie C Sul campo del PalaVending, oggetto di polemiche in questi giorni, tutto facile dal 2° quarto in poi Il presidente Gardelli: «Le scuole potrebbero utilizzare l'impianto. Ma l'attuale organizzazione non va bene»

Rotonda vittoria per i Baskérs Forlimpopoli che battono senza appello Osimo con un netto 95-72 (parziali 23-21; 55-35; 79-55) che vale il sedicesimo sigillo stagionale.

Nel primo quarto Osimo parte forte, trascinata da un positivo Quinzi, ma la risposta di Forlimpopoli non tarda ad arrivare con un solido Jonas Bracci sotto le plance. Nel secondo parziale, di fatto, si decide il match: Rossi e Sampieri guidano la riscossa, portando il vantaggio dei locali fin sul +20 dell'intervallo. Dopo la pausa lunga, Cagnacci e Tamulis provano a rintuzzare il distacco, ma una grandinata di bombe firmata Gabriele Fin ferma ogni velleità degli ospiti che, nell'ultimo parziale, non ci provano più.

Il tabellino: Bocchini, Brighi A. 10, Galletti 3, Ruscelli 6, Sampieri 12, Rossi 13, Grassi 3, Baldisserri, Brighi L. 14, Fin 17, Bracci M., Bracci J. 17. All.: Tumidei.

Fuori dal campo, intanto, il PalaVending in cui si è giocato ieri continua a far discutere. Dopo l'attacco sul *Carlino* di ieri del presidente della Rainbow Volley Raffaele Matulli, che condivide la stessa 'casa' sportiva, sono arrivate le precisazioni del

numero uno dei Baskérs, Cristhofer Gardelli. «Non vogliamo precludere in alcun modo le fasce orarie dedicate all'uso delle scuole - ha specificato in un lungo post sui social diffuso poi sui vari gruppi cittadini -. A noi serve poter raccogliere e organizzare la nostra attività nell'unico impianto omologato per tutte le categorie senior e giovanili, non solo per la prima squadra».

Attualmente allenamenti e partite sia del basket che della pallavolo sono suddivise tra il PalaVending e il PalaPicci. «La condivisione degli impianti crea diverse criticità - sottolinea Gardelli -: moltiplica la responsabilità degli utilizzatori, incrementa le spese per spostamenti di materiale, aumentando il rischio di danneggiamenti degli stessi e mettendo costantemente alla prova il parquet, che mostra già evidenti segni di usura». Con ripercussioni anche sulla sicurezza e sulla pulizia stessa degli impianti. «La pallavolo potrà sicuramente ricollocare la sua attività al PalaPicci - conclude Gardelli - e utilizzare qualche spazio in più all'alberghiero, se il Picci e la Don Milani in esclusiva non basteranno. Ma considerando che saranno tutti impianti nuovi, dovrebbe essere un auspicio e non un disagio».



Jonas Bracci al tiro: ieri è stato il top scorer dei suoi con 17 punti. Sullo sfondo, il PalaVending: in questi giorni c'è stata una polemica sul futuro dell'impianto

